



## IL CAPITANO FAVRET

«La nostra rosa era composta da giocatori che altrove sarebbero stati titolari inamovibili. In panchina si andava senza fiatare»

# PORTO, INIZIA UN NUOVO SOGNO

►La promozione in Eccellenza arrivata con due giornate di anticipo scalda gli animi dei tifosi e dell'intera squadra

►Il team allenato da Andrea De Cecco non intende però accontentarsi. Il prossimo obiettivo sarà infatti la serie D

## CALCIO PROMOZIONE

Portogruaro si è risvegliata in Eccellenza. La festa può adesso incominciare e sarà piuttosto lunga, coinvolgendo un'intera città. Il sogno inseguito si è materializzato e per molti è stata quasi una liberazione, l'uscita da un buio tunnel nel quale il calcio del Lemene si era infilato. L'Eccellenza non è comunque il punto di arrivo, bensì l'inizio di un nuovo sogno, perché nessuno vuole smettere di sperare in un ritorno a quel passato glorioso, perché sempre e comunque l'appetito vien mangiando e gli obiettivi del nuovo corso granata sono chiari e dichiarati. Il futuro dovrà chiamarsi Serie D, da raggiungere quanto prima. A breve si dovrebbero poter conoscere i punti fermi di questa nuova avventura, nella fattispecie allenatore e direttore sportivo, poiché non è detto che Emanuele Nonis rimanga. Anzi, in questo momento, da quanto sembra, le distanze tra il diesse e la società appaiono abbastanza

marcate. Ma intanto c'è da portare a termine una stagione che mette davanti nuovi traguardi. E' vero che il più è fatto, che l'Eccellenza è già stata conquistata, ma adesso si vuole conservare l'imbattibilità stagionale, spostando la barra sulla direzione delle finali regionali, che i granata, da insaziabili, vogliono pro-

**TRA BREVE SI DOVREBBERO CONOSCERE I PUNTI FERMI DELLA PROSSIMA AVVENTURA**

vare a vincere. «Di vincere non ci si stanca mai – ha confermato capitano Stefano Favret – non abbiamo alcuna intenzione di mollare la presa. Puntiamo anche al titolo regionale, magari giocando col sorriso e liberi da tutte quelle pressioni che abbiamo avuto sino alla scorsa settimana».

**Il giorno dopo, vi state rendendo conto di ciò che avete fatto?**

«Personalmente, me ne sono reso conto quando mi sono svegliato per andare a lavorare. Eh sì, siamo dilettanti, giocatori che devono anche sacrificarsi per riuscire a regalare soddisfazioni. E pensando a quanti ci hanno seguito, a quanti hanno gioito



ALLENATORE Andrea De Cecco

con noi, il giorno dopo è stato emozionante».

**Promosso in C1 a Bassano, promosso in Eccellenza a Volpago. Sono due vittorie diverse ottenute con la maglia granata? «Sono ugualmente importanti. Vincere è sempre bello, qualsiasi sia la categoria. Non trovo differenza nelle sensazioni personali che ho provato. Comunque ho dato il massimo, raggiungendo il mio obiettivo».**

**E poi, vi è la consapevolezza di essere davanti ad una rinascita.**

«Certamente. Non si può non considerare quel che è stato il Portogruaro nelle ultime stagioni. E' stata invertita una tendenza, la speranza è di riuscire a

mantenere fede alle aspettative, raggiungendo quella Serie D che una realtà come la nostra merita».

**A proposito, non ha giocato a Volpago. Era squalificato. Le è pesato non essere in campo?**

«Mi è pesato tantissimo. Soprattutto quando sono arrivato al campo. E' stata dura accomodarsi in tribuna, perché sono partite dove vorresti sempre giocare».

**Un organico di grande qualità. E' stato solo questo a fare la differenza?**

«Dico che la nostra rosa era composta da giocatori che altrove sarebbero stati tutti titolari inamovibili. Al Portogruaro, però, sovente hanno dovuto accomodarsi in panchina aspettando il proprio momento senza mai fiatare, senza creare problemi d'alcun genere. E' stata questa la nostra arma migliore, l'equilibrio trovato nello spogliatoio. I risultati si ottengono solamente grazie ad un gruppo unito. Noi lo siamo sempre stati».

Andrea Ruzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESULTANZA Esplode la gioia del Portogruaro promosso domenica nel campionato di Eccellenza. Nel tondo in alto capitano Favret

## IL CAMMINO

Portogruaro - Z.T.L.L. Sin.Piave	5-0
Opitergina - Portogruaro	0-3
Portogruaro - Cornuda Crocetta	3-2
Caorle La Salute - Portogruaro	1-1
Portogruaro - Conegliano 1907	1-0
Fossalta Piave - Portogruaro	1-2
Portogruaro - Fontanelle	1-1
Julia Sagittaria - Portogruaro	1-1
Portogruaro - Vedelago	2-0
Noventa - Portogruaro	2-3
Portogruaro - Vazzola	1-0
Villorba - Portogruaro	1-4
Portogruaro - Prodeco Montello	3-1
Lovispresiano - Portogruaro	3-3
Portogruaro - Favaro 1948	2-0
Z.T.L.L. Sin. Piave - Portogruaro	1-2
Portogruaro - Opitergina	1-0
Cornuda Crocetta - Portogruaro	1-6
Portogruaro - Caorle La Salute	3-0
Conegliano 1907 - Portogruaro	1-2
Portogruaro - Fossalta Piave	2-2
Fontanelle - Portogruaro	0-1
Portogruaro - Julia Sagittaria	3-0
Vedelago - Portogruaro	0-1
Portogruaro - Noventa	2-1
Vazzola - Portogruaro	0-2
Portogruaro - Villorba	2-1
Prodeco Montello - Portogruaro	1-2
Portogruaro - Lovispresiano	
Favaro 1948 - Portogruaro	

## L'intervista

## Suciu: «Il Venezia deve ripartire e credere nei "miracoli" di Cosmi»

## CALCIO SERIE B

Risvegliare i propri tifosi per ritrovarseli accanto, finalmente numerosi, nel match che può valere una stagione. Sabato 13 è in agenda il delicatissimo spareggio-salvezza col Foggia (ore 18) e il Venezia riprova a chiedere fiducia e massima partecipazione agli appassionati arancionoverdi. La società, infatti, ha lanciato ieri una sorta di "ultimo appello" nel momento di massima difficoltà, con biglietto unico al costo di 5 euro in curva Gropello e nei distinti Solesin, con ingresso gratuito negli stessi settori per gli under 18 (www.veneziafc.it). Al termine della regular season d'altra parte mancano ormai appena sei partite e il

Venezia è sospeso tra la zona playoff e la retrocessione diretta, appaiato a quota 30 punti al Livorno e appena agganciato proprio da quel Foggia che sta lottando non solo sul campo, ma anche a colpi di ricorsi per farsi ulteriormente ridurre la penalizzazione di sei punti. Intanto il team lagunare è al lavoro agli ordini di un Serse Cosmi alle prese con grossi problemi a centrocampo, data la squalifica di Segre e i problemi muscolari di Bentivoglio e Pinato. In compenso a Brescia si è rivisto Sergiu Suciu dopo un mese e mezzo ai box. «Purtroppo ho avuto la sfortuna di farmi male nel primo allenamento di mister Cosmi – recrimina il 28enne rumeno – una lesione all'addominale obliquo davvero rara per un calciatore.

Finalmente però sono rientrato, punto a crescere di condizione e spero di non fermarmi più per dare una mano a raggiungere il nostro obiettivo». A Brescia gli arancionoverdi hanno alzato bandiera bianca per 2-0 contro la capolista. «Una gara interpretata bene, poi loro hanno Donnarumma e Torregrossa, probabilmente i migliori attaccanti della B. Da quella buona prestazione però possiamo ripartire, dobbiamo crederci perché dipende solo da noi ottenere il massimo dalle restanti partite. Sabato sia noi sia il Foggia ci giochiamo tantissimo e lo sappiamo, il traguardo è lo stesso e conta solo dare tutto ciò che abbiamo dentro. Senz'altro in estate ambizioni e aspettative erano diverse, ma quello che è succes-

so non conta nulla rispetto alla necessità di guardare avanti, essere positivi e combattere». Per Suciu la miglior garanzia del Venezia si chiama Serse Cosmi. «Data la sua esperienza e conoscenza della serie B noi dobbiamo solo cercare di seguirlo, perché è lui il nostro condottiero. Anche lo scorso anno con l'Ascoli aveva raggiunto una salvezza incredibile, proprio per questo bisogna credere in lui e in ciò che ci chiede di fare in campo. Parlare di salvezza diretta o playoff oggi come oggi è inutile, testa ed energia devono essere tutte per il Foggia. Da centrocampista punto a crescere in personalità e presenza nel vivo del gioco cercando sempre la palla».

Marco De Lazzari

## LE PRESENZE E I GOL

Giocatore	pres	gol
<b>Portieri</b>		
Fovero	25	0
Verri	3	0
<b>Difensori</b>		
Battiston	26	0
Bortoluzzi	22	0
D'odorico	21	3
Fabbroni	14	0
Lenisa	15	0
Seferovski	23	0
<b>Centrocampisti</b>		
Cammozzo	10	1
Carniello	17	3
Cervesato	26	7
D'imporzano	9	0
Favret	26	2
Fiorin	20	2
Fusciello	15	4
Prampolini	24	1
<b>Attaccanti</b>		
Costa	19	5
Della Bianca	27	20
Miulli	19	2
Pavan	27	7
Tonon	7	1
Trentin	9	1